

duce nei primi istanti a rialzi di prezzi per lo più apparenti, corrispondenti ai sovrapprezzi clandestini praticati col regime di vincolo, e talora effettivi, poichè la cessazione del controllo provoca dilatazioni di domanda che non possono immediatamente trovare rispondenza in espansioni dell'attività produttiva.

§ III. — *Gli indici dei prezzi pel 1921 (base 1920).*

Nell'annuario precedente abbiamo esposte le norme metodologiche in base alle quali abbiamo costruito a partire dall'anno 1920 la nostra nuova serie di numeri indici dei prezzi a base mobile, con sintesi contemporaneamente effettuata col metodo della media aritmetica semplice e della media geometrica semplice. Rispetto all'anno 1921 questi indici si basano sulla media dei prezzi nell'anno 1920 e si riferiscono a 76 merci. La tabella presentata alle pagine 140-42 espone i numeri indici relativi alle singole merci per l'anno 1921 (a continuazione di quella figurante alle pagine 154-156 del precedente annuario) e gli indici di gruppo (medi aritmetici) per gli anni 1920 e 1921: i prezzi delle merci singole, in base a cui i computi sono operati, sono stati pubblicati mensilmente nella rivista *L'economista*.

Presentiamo qui appresso per gli anni 1920 e 1921 gli indici generali e di gruppo computati sia come medie geometriche (sigla G) che come medie aritmetiche (sigla A); presentiamo, inoltre, gli indici generali formati come valori mediani fra tutti gli indici singoli; presentiamo altresì gli indici generali (A) riferiti alla base 1901-905 mediante concatenamento con la vecchia serie; infine, per gli indici generali, siano medi aritmetici che medi geometrici, esponiamo la variazione percentuale avvenuta per ciascun mese in confronto col mese precedente.

Gli indici medi geometrici (sia generali che di gruppo) sono inferiori agli indici medii aritmetici secondo la caratteristica delle due medie: la differenza nel 1921 è, in genere, assai più pronunciata che nel 1920, poichè nel 1921 le serie di indici presentano campi di variabilità più ampi, e spesso si hanno molti termini erratici, assai remoti dalla zona centrale, termini i quali influiscono molto più sulla media aritmetica che sulla geometrica.

L'indice generale medio aritmetico segna fra il livello medio raggiunto nel 1920 e quello raggiunto dai prezzi nel 1921 un ribasso del $7\frac{1}{2}\%$: il ribasso appare di circa il 12% in base all'indice generale medio geometrico. L'adozione dell'uno o dell'altro metodo di conguaglio adduce pertanto a divergenze non lievi fra i risultati.